



Direzione regionale Lombardia

Milano, Prot. Inf. D.P.R. 445/2000 e s.m. e i.
INPS.4980.27/05/2014.0009201

IL DIRETTORE REGIONALE

- visto il decreto legislativo n. 479 del 30 giugno 1994 e successive modificazioni ed integrazioni;
- visto il D.P.R. n. 366 del 24 settembre 1997;
- visto il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni;
- visto il vigente Regolamento di Organizzazione;
- visto il vigente Ordinamento delle Funzioni Centrali e Periferiche;
- vista la determinazione commissariale n.136 del 29 dicembre 2008 avente ad oggetto "*Attività di monitoraggio trimestrale del personale dirigente dell'Istituto ai sensi dell'art. 21 del CCNL per il quadriennio normativo 2002/2005 relativo all'Area VI della dirigenza*";
- vista la determinazione presidenziale n. 25 del 4 febbraio 2013 recante: "*Sperimentazione del modello organizzativo di Direzione provinciale INPS integrata con le funzioni del soppresso Istituto Nazionale per Dipendenti dell'Amministrazione Pubblica- INPDAP*";
- vista la circolare n. 31 del 25 febbraio 2013 avente ad oggetto: "*Articolo 21 del decreto legge 6 dicembre 2011, 201, convertito con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011 n. 214. Sperimentazione del modello organizzativo integrato di Direzione provinciale in un campione di sedi*";
- visto il messaggio Hermes n. 19665 del 02/12/2013 recante "*Circolare n. 31/2013 – Estensione sperimentazione modello organizzativo integrato di Direzione provinciale*";
- vista la determinazione prot. n. P23.235.2014 del direttore generale del 19/05/2014, con la quale al dr. **Alessandro CASILE** è stata attribuita – nella fase di sperimentazione del modello organizzativo, in attesa della definitiva ristrutturazione dell'Istituto e fermi restando gli esiti della stessa – la titolarità della Direzione provinciale integrata di Brescia;
- vista la determinazione del direttore generale n. 16 del 10 aprile 2013 recante: "*Omogeneizzazione del trattamento economico dei dirigenti con incarico dirigenziale presso le "Direzioni provinciali INPS integrate"*";
- sentito il dr. **Alessandro CASILE**, ai sensi dell'art. 20, comma 3 del CCNL per il quadriennio normativo 2002/2005 relativo all'Area VI della dirigenza;
- viste le dichiarazioni attestanti l'assenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità presentate dal dr. **Alessandro CASILE** ai sensi del decreto legislativo n. 39 dell'8 aprile 2013,

CONFERISCE

al dr. **Alessandro CASILE**, ai sensi dell'art. 33 del vigente Regolamento di Organizzazione, l'incarico di livello dirigenziale di direttore della **Direzione provinciale integrata di Brescia**, nella fase di sperimentazione del modello organizzativo, in attesa della definitiva ristrutturazione dell'Istituto e fermi restando gli esiti della stessa.

Ai fini dell'individuazione dell'oggetto e degli obiettivi da conseguire, si fa riferimento al vigente Regolamento di Organizzazione.

Dei obiettivi saranno integrati annualmente – con apposita comunicazione – sulla scorta delle linee di indirizzo formulate dal Direttore generale, in coerenza con lo sviluppo dei processi produttivi ed in funzione di specifiche esigenze correlate al diminuisco ordinamentale ed organizzativo.

Il presente incarico decorre dal **28 maggio 2014** e scade il **27 maggio 2017 (salvo l'eventuale recesso anticipato dell'Istituto ai sensi dell'art. 2 del Decreto Legge n. 95 del 6 luglio 2012 e s.m.i.)**.

Ai fini del trattamento giuridico per la disciplina della costituzione, gestione ed estinzione del rapporto di lavoro si applicano le disposizioni previste dal decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 e successive modificazioni e integrazioni e dai contratti collettivi nazionali di lavoro del personale dirigente succedutisi nel tempo.

In particolare, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 20, sul conferimento dell'incarico dirigenziale e all'art. 21, sulla verifica e valutazione dei risultati dei dirigenti, del Titolo III Capo II del Contratto Collettivo Nazionale per il personale dirigente dell'Area VI sottoscritto il 1° agosto 2006, nonché quelle del Capo VI dello stesso Titolo del medesimo contratto, regolanti la disciplina ivi prevista in merito alle cause di estinzione del rapporto di lavoro, ed i relativi termini di preavviso, nonché le disposizioni di cui agli artt. 3, 4 e 5 del Titolo II, Capo I del Contratto Collettivo Nazionale per il personale dirigente dell'Area VI, quadriennio normativo 2006-2009, sottoscritto il 21 luglio 2010, in materia di responsabilità dirigenziale.

Il dr. **Alessandro CASILE** ha l'obbligo di presentare allo scrivente, alle scadenze del 31 marzo, 30 giugno, 30 settembre e 31 dicembre di ogni anno, una relazione sull'andamento dell'attività svolta e sui risultati conseguiti.

Lo scrivente, entro il termine di tre giorni, formulerà le proprie osservazioni e trasmetterà la predetta relazione al Direttore generale ai fini della valutazione di cui all'art. 21 del Titolo III, Capo II del Contratto Collettivo Nazionale per il personale dirigente dell'Area VI, sottoscritto il 1° agosto 2006.

Il dr. **Alessandro CASILE** ha, inoltre, l'obbligo di presentare alla Direzione regionale la dichiarazione di insussistenza di una delle cause di incompatibilità di cui al decreto legislativo n. 39/2013 relativamente a ciascun anno di durata del presente incarico.

Il trattamento economico spettante al dr. **Alessandro CASILE** in relazione all'incarico conferito sarà definito con successivo contratto individuale ai sensi dell'art. 29, del vigente Regolamento di Organizzazione.

Per quanto non espressamente previsto dal presente atto trovano applicazione le disposizioni legislative, contrattuali, regolamentari ed ordinamentali vigenti.



direttore regionale